

ISTANZA PER RENDERE GIURAMENTO DI CITTADINANZA

Il sottoscritto

nato a il

residente nel Comune di al seguente indirizzo:

avendo ottenuto il decreto

del Presidente della Repubblica;

della Prefettura della Provincia di Novara ;

che si allega, ed essendo residente nel Comune di, nel rispetto dei termini di legge,

CHIEDO

di poter rendere il giuramento ai sensi dell'art.10 legge 91/1992 dinnanzi al Sindaco del Comune di o a un suo delegato, per acquistare la cittadinanza italiana.

DICHIARO

di essere a conoscenza delle pene previste dall'art.76 del d.P.R. n.445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità;

di **NON AVERE** figli minori conviventi;

di **AVERE i seguenti** figli minori, di cittadinanza straniera, conviventi:

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Cognome e nome dell'altro genitore	
Indirizzo dell'altro genitore (se diverso da quello del figlio)	
Scuola frequentata	

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Cognome e nome dell'altro genitore	
Indirizzo dell'altro genitore (se diverso da quello del figlio)	
Scuola frequentata	

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Cognome e nome dell'altro genitore	
Indirizzo dell'altro genitore (se diverso da quello del figlio)	
Scuola frequentata	

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Cognome e nome dell'altro genitore	
Indirizzo dell'altro genitore (se diverso da quello del figlio)	
Scuola frequentata	

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Cognome e nome dell'altro genitore	
Indirizzo dell'altro genitore (se diverso da quello del figlio)	
Scuola frequentata	

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Cognome e nome dell'altro genitore	
Indirizzo dell'altro genitore (se diverso da quello del figlio)	
Scuola frequentata	

e produco:

- il loro **atto di nascita in originale**, tradotto e legalizzato con indicata la paternità e maternità (solo per i nati all'estero);
- il loro **documento di identificazione straniero, valido per l'espatrio, in originale**;

DICHIARO INOLTRE

Di essere a conoscenza del fatto che per acquistare la cittadinanza gli stessi devono avere a.....la loro abituale dimora, vivere con me, studiare a, svolgere qui le loro principali attività e che la loro presenza sarà verificata dall'ufficio in relazione alla data fissata per il giuramento;

di essere stato informato che per facilitare l'accertamento relativo alla loro convivenza con me adevono essere presenti al mio giuramento.

Per essere contattato/a in merito a questo procedimento metto a disposizione i seguenti recapiti:

tel. cellularee-mail

Allego :

- Decreto in originale
- Avviso di avvenuta ricezione (AAR) che contiene il numero identificativo k10 del decreto e lo IUN
- Documento di identità (passaporto e carta d'identità)
- Passaporto di eventuali figli minori
- Permesso di soggiorno originale da consegnare il giorno del giuramento
- atto di nascita tradotto e legalizzato
- atto di nascita tradotto e legalizzato di eventuali figli minori nati all'estero
- Marca da bollo euro 16,00

Data.....

_____ Firma

A chi è rivolto

A tutti coloro a cui è stato notificato dalla Prefettura il decreto di acquisto della cittadinanza italiana

Chi può presentare

Le persone destinatarie del decreto di acquisto della cittadinanza italiana

Descrizione

Una volta terminata favorevolmente l'istruttoria della domanda di cittadinanza, l'autorità italiana competente emana il provvedimento di **concessione della cittadinanza italiana** che deve essere notificata all'interessato entro 90 giorni dalla ricezione della stessa da parte della Prefettura.

Una volta che l'interessato è entrato in possesso del decreto di concessione, deve presentarsi al **Comune di residenza** per poter fare il **giuramento** di fedeltà alla Repubblica italiana (art.10 Legge n.91/1992).

La formula da pronunciare è: "***Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi dello Stato***" (formula n.81 del decreto del Ministero dell'Interno del 5/04/2002).

Il giuramento non è altro che il momento in cui il cittadino si impegna, mediante la lettura dello stesso, a **rispettare tutti i doveri e diventa portatore dei diritti** concessi ai cittadini italiani.

Tutti i cittadini italiani sono uguali dinanzi alla legge, indipendentemente dal fatto che siano cittadini italiani dalla nascita oppure naturalizzati.

Dal **giorno dopo del giuramento**, si diventa effettivamente cittadini italiani e si può cambiare la carta d'identità al Comune e richiedere il rilascio del passaporto italiano alla Polizia di Stato.

A volte, quando le generalità sul cognome cambiano con l'acquisto della cittadinanza italiana, è necessario recarsi anche all'Agenzia delle Entrate

per richiedere la **correzione del proprio codice fiscale**.

I figli minori di età

A seguito del giuramento **anche i figli minori conviventi con il genitore che ha giurato diventano italiani**, previa attestazione del Sindaco.

Il concetto di convivenza, richiamato dall'art.14 della L. n.91/1992, non deve consistere nella mera iscrizione anagrafica al medesimo indirizzo del genitore divenuto italiano e del figlio minore, ma il legame che lega il genitore al figlio in modo stabile e duraturo può andare ben oltre una mera coabitazione.

Innanzitutto è necessario ricordare come "*La residenza del cittadino in anagrafe registrata e certificabile, ha valore puramente presuntivo e non può essere assunta quale prova assoluta ed inoppugnabile della effettiva dimora abituale come negli stessi atti anagrafici riportata*" (TAR Piemonte, Sez.1, sentenza n.4089/2010).

Secondo una giurisprudenza ormai consolidata, la condizione di convivenza cui fa riferimento l'art.14 prima citato "*ove si tratti di famiglie i cui componenti siano di nazionalità diversa da quella italiana, non può essere interpretato in senso rigido come condivisione permanente e senza interruzioni della residenza, ma deve essere inteso come mantenimento di un legame effettivo, tramite una comunione di vita che ben può conservarsi, con i*

moderni mezzi di comunicazione e trasporto, anche nel caso in cui i genitori per ragioni di lavoro o altri motivi, dimorino con i figli per periodi intervallati da assenze, ma con una continuità sufficiente a mantenere un legame anche fisico" (Tribunale di Padova, sentenza n.120/2012).

"Il legame tra genitori e figli può anche estrinsecarsi non necessariamente in una convivenza fisica, bensì in un vincolo morale e spirituale tra di essi, dovendosi ravvisare in ciò l'esatto contenuto della convivenza stabile ed effettiva" (Tribunale di Roma, prima sez. civile, sentenza n.44/2015).

"L'effettività della convivenza presuppone continuità di uno stabile rapporto familiare con il genitore divenuto cittadino italiano, il quale continua ad esercitare la sua responsabilità genitoriale, così assicurando l'effettiva sussistenza del vincolo morale e spirituale normalmente rinvenibile nel rapporto tra genitore e figlio, quale presupposto evidente per la trasmissione al secondo dell'inserimento del primo nel contesto nazionale sancito in virtù della conseguita cittadinanza. Di conseguenza, a prescindere dal genitore con cui il figlio di fatto conviva, il semplice fatto che persista la frequentazione da parte dell'altro genitore integra il requisito della convivenza stabile ed effettiva richiesta dalla legge" (Tribunale di Roma, sentenza del 4/07/2014).

E' comunque a carico del genitore richiedente fornire, mediante idonea documentazione, la prova della convivenza stabile ed effettiva anche se intesa come persistenza ed effettività del vincolo genitoriale, ovviamente con riferimento alla data di acquisto della cittadinanza italiana, e l'ufficio di stato civile procede a verificare la condizione di convivenza.

Alla maggiore età i figli potranno rinunciare alla cittadinanza italiana se in possesso di altre cittadinanze.

Come fare

E' necessario contattare preventivamente l'ufficio di stato civile del Comune

Cosa serve

Per richiedere di rendere giuramento davanti al Sindaco occorre **prenotare un appuntamento all'ufficio di stato civile.**

Il giorno dell'appuntamento viene fatta la verifica della documentazione e viene fissata la data per prestare giuramento.

Documentazione da consegnare il giorno di richiesta dell'appuntamento

- Decreto in originale
- Avviso di avvenuta ricezione (AAR9 che contiene il numero identificativo k10 del decreto e lo IUN
- Documento di identità (passaporto e carta d'identità)
- Passaporto di eventuali figli minori
- Permesso di soggiorno originale da consegnare il giorno del giuramento
- atto di nascita tradotto e legalizzato
- atto di nascita tradotto e legalizzato di eventuali figli minori nati all'estero
- Istanza per rendere giuramento

Cosa si ottiene

Un appuntamento per poter prestare il giuramento

Tempi e scadenze

Si rammenta che se l'interessato non presta il giuramento **entro 6 mesi dalla data di notifica del decreto di riconoscimento della cittadinanza italiana**, il decreto di concessione della cittadinanza non ha nessun effetto, ciò vuol dire che decorso quel periodo, il decreto non avrà più validità e l'interessato dovrà **ripresentare la domanda** per la cittadinanza, producendo nuovamente tutta la documentazione, anche quella proveniente dall'estero (Sentenza corte di Cassazione n.18610/2020).

Quanto costa

Non è previsto nessun costo per l'attività dell'Ufficio di Stato civile.

Per assolvere gli obblighi relativi all'imposta di bollo occorre una marca da bollo di € 16,00 per la domanda.

Vincoli

Le date dei giuramenti verranno calendarizzate dall'Ufficio di Stato Civile sulla base della data di presentazione delle richieste.

Non è possibile anticipare la data del giuramento stabilita dall'Ufficio, se non per gravi motivi certificabili.

La valutazione dei gravi motivi verrà effettuata ad insindacabile giudizio del Dirigente e del Responsabile del Servizio, sulla base della documentazione presentata.

Il cittadino che presta il giuramento è tenuto a pronunciare in modo chiaro e intelleggibile la formula: "Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi dello Stato". Nel caso ciò non avvenisse l'Ufficiale di Stato Civile celebrante potrebbe decidere di rimandare la cerimonia ad altra data, ritardando il riconoscimento formale della cittadinanza italiana, in modo da consentire al cittadino di effettuare il giuramento nei modi dovuti.

Casi particolari

L'eventuale incapacità di agire del nuovo cittadino

Se l'interessato si trova in una situazione di incapacità tale da non poter prestare il giuramento, è possibile essere esonerati dal giuramento stesso (Sentenza della corte costituzionale n.258/2017).

L'esonero dal giuramento opera a prescindere dal tipo di incapacità giuridicamente rilevante, che si rileva dall'impossibilità materiale di compiere l'atto in ragione di gravi motivi di salute, a prescindere dal riconoscimento giuridico della sua situazione.

In tali circostanze i famigliari dell'interessato o coloro che ne curano l'assistenza, dovranno presentare all'ufficio di stato civile idonea documentazione che attesti l'incapacità della persona.

Non sono rilevanti eventuali impedimenti fisici ma solamente situazioni di inabilità che non consentano la piena capacità di agire.

Il cittadino residente all'estero

Se il cittadino che ha acquisito la cittadinanza italiana è residente all'estero, il giuramento dovrà essere effettuato di fronte al console italiano competente, secondo la località estera dove è residente l'interessato.